# lettere all'Unità

## Le lettere dei condannati dai tribunali speciali dovrebbero comparire nei libri delle scuole

Caro Alicata,

*sto leggendo « Le lettere dal carcere e dal confino dei condannati dal tribunale speciale fascista ». Non immagini quanto bene mi fa la lettura di queste lettere così piene di umanità, tanto forti di coraggio e di così grande fede. Devi credermi che leggendo queste lettere mi sento più buono, più tranquillo e anche più forte per affrontare la continua lotta di tutti i giorni.*

*Proprio pensando a queste cose mi domando perché non si pubblicano alcune di queste lettere di antifascisti di tutte le idee politiche (cattolici, liberali, socialisti, comunisti, azionisti) nei libri delle scuole elementari e medie?*

*Penso che in questo modo si potrebbe contribuire degnamente alle celebrazioni del 20. anniversario della lotta vittoriosa di liberazione.*

M.C.
(Napoli)

## Non sarebbe un atto di giustizia

Cara *Unità*,

*devo dirti che sono nel cuore di quelle madri e di quelle sorelle che invocano un provvedimento di amnistia da parte del Presidente della Repubblica, in favore dei loro congiunti in galera. Premesso questo, non posso però non fare alcune considerazioni in merito*

*Ai nostri giorni in galera vi cadono anche i cittadini onesti che hanno lottato per il trionfo della giustizia sociale, ma vi cadono (una volta ogni tanto) gli elementi (prendiamo ad esempio la mafia) che al servizio dell'ingiustizia offendono coloro che per la giustizia si battono.*

*E' in favore di questi ultimi che io riterrei un assurdo qualsiasi atto di clemenza. Quando si tratta di restituire alla libertà coloro che al servizio dei potenti sparano, sfregiano o assassinano, mi rifiuto di riconoscere che ciò possa corrispondere ad un atto di giustizia e di solidarietà umana.*

*Chi colpisce il suo simile, perché mandato e pagato, sa di fare un male che la sua vittima non merita. Sa di fare un male che prima o poi si rifletterà su se stesso eppure lo fa. Pertanto, nei riguardi di questi criminali, il cuore del popolo italiano ed il cuore di chi lo rappresenta al posto più alto, dovrà essere sempre chiuso ed inflessibile. Mamme sono le donne che hanno i figli in galera! Mamme sono le donne che ebbero i loro figli ammazzati o sfregiati per mano di vigliacchi.*

RAFFAELE CARE'
Stignano (Reggio Calabria)

## Soddisfatti i bisogni civili degli assegnatari

Caro Alicata,

*molto tempo fa pubblicasti sull'Unità una lettera di un gruppo di assegnatari di Valle Maggiore, che facevano presente come la zona fosse priva di energia elettrica, di acqua potabile, di scuole e di strade. Non so quanti mesi sono passati da allora, ma comunque molto è stato fatto, anche se qualcosa rimane da fare.*

*Gli elettrodotti della zona che sono due, sono quasi ultimati; le strade sono state da noi (insieme Ente Maremma e Comune) consorziate, l'acqua è questione di poco tempo, la scuola è già funzionante.*

*Vengo al sodo: debbo dire, a nome sempre di un bel gruppetto di assegnatari, che questo è stato fatto sì, ma non per merito dell'Ente Maremma, non per merito del sig. Bonomi e la sua Coltivatori diretti, e nemmeno per merito della Democrazia Cristiana, ma bensì per merito dei compagni della zona di riforma. Grazie tante all'Amministrazione comunale la quale ci è venuta (non dico incontro) ma addirittura a trovarci a casa, con un contributo dell'80 per cento dell'importo a noi spettante per l'elettrodotto e con il 50 per cento per la sistemazione e la manutenzione delle strade vicinali, per la costruzione della scuola elementare, e infine l'interessamento per allacciare le nostre case all'acquedotto della Fiora.*

*E ricordate, amici che leggete questa lettera, che il Comune di Grosseto non è un comune retto da democristiani, ma comunista da ormai 20 anni! Le promesse del signor Bonomi sono rimaste nei cassetti e ce ne ricordiamo: che ritorni a far firmare due anni prima le deleghe per le votazioni delle Mutue, che ritorni ed avrà la nostra ben chiara risposta.*

UN VASTO GRUPPO
DI ASSEGNATARI
di Vallemaggiore-Ripescia
(Grosseto)

# Scrive l'emigrante

## Presero a pretesto alcuni furti (ma alla ditta avevano rubato gli svizzeri) per sequestrare la posta ai lavoratori italiani

Cara *Unità*,

*sono un emigrante stagionale e da parecchi anni sono costretto a cercare lavoro nella Repubblica Elvetica. Confesso che mai, come l'anno scorso (1964) ho potuto notare tanto razzismo e tante persecuzioni da parte della polizia svizzera contro i lavoratori italiani.*

*Lavoravo con un ditta di edilizia che aveva alle sue dipendenze una sessantina di operai. (Tutti dormivamo nelle baracche della medesima ditta). Durante l'anno ci sono stati parecchi furti alcuni dei quali ai danni della ditta, ma gli autori sono stati scoperti: erano due svizzeri. Degli altri, invece, ai danni di noi italiani, che consistevano in sparizione di denaro (per fortuna sempre di piccole somme) non si sono trovati i rei.*

*Il 10 o l'11 novembre ci fu un furto di 100 franchi. Il 12 la polizia fece irruzione nelle camere dei meridionali rinunciando a quelle abitate dagli operai del Nord. Sapete certamente che poco tempo prima due siciliani uccisero un tabaccaio a Zurigo, quasi in quello stesso periodo altri italiani ammazzarono un giovane austriaco. Ebbene da quel momento cominciò la persecuzione della polizia svizzera contro i lavoratori italiani del Meridione, alimentata da alcuni circoli razzisti locali e anche italiani. Da quegli episodi partirono per giustificare il « ripudio » dei meridionali. Dicono perché non sono qualificati, ma in realtà è perché le autorità elvetiche vogliono frenare l'afflusso di lavoratori italiani.*

*Ma ritorniamo al 12 novembre. L'episodio grave fu il seguente: quando la polizia fece irruzione nelle camere dei meridionali apparve subito chiaro che del furto non gliene importava niente. Tant'è vero che si misero a domandare se erano comunisti, e quanti comunisti c'erano fra tutti i lavoratori. E' inutile dire che almeno 40 di noi eravamo comunisti; dai rimanenti, se ci toglievano i socialisti, non ci rimaneva quasi nessuno.*

*La polizia, poi, non si limitò a quanto ho descritto sopra. Dopo aver perquisito gli armadi accuratamente, si misero a leggere le lettere che i lavoratori avevano ricevuto dall'Italia, come se stessero leggendo i giornaletti a fumetti. A un lavoratore portarono via due lettere: una gliel'aveva mandata l'INCA di Zurigo in risposta ad una sua, dove gli aveva chiesto la sua tariffa; l'INCA gli rispondeva che la domanda non era di sua competenza in quanto l'Istituto è un ente assistenziale per pratiche d'infortuni, pensioni, ecc. Poi gli portarono via un'altra lettera che aveva ricevuto da un amico del suo paese che lo invitava a rientrare per le elezioni del 22 novembre. Nella lettera c'era acclusa la lista dei candidati del PCI del proprio paese e un facsimile con i sette emblemi dei rispettivi partiti anche questo gli fu portato via. Ad un altro giovane lavoratore calabrese gli portarono via una lettera che aveva ricevuto dal senatore Spezzano.*

*Secondo quanto apprendemmo, l'operazione della polizia fu condotta esclusivamente per sapere come si svolgeva la propaganda fra i lavoratori italiani nell'imminenza delle elezioni amministrative italiane del 22 novembre*

*I lavoratori che subirono il sequestro delle lettere si recarono poi dalla stessa polizia per avere spiegazioni sul sequestro, e per ottenere la restituzione di ciò che era stato loro sequestrato. Gli dissero che avevano mandato tutto al comando del capoluogo del Cantone, e che potevano benissimo aspettare fin quando non rispedivano indietro le cose sequestrate. Quando si ripresentarono, dopo qualche giorno, al calabrese gli domandarono perché rivoleva la lettera. E siccome l'interessato la esigeva, gli dissero che gliene avrebbero stampata una identica ma non gli avrebbero restituito l'originale. All'altro gli dissero che non avrebbe avuto le sue lettere se prima non venivano in possesso della lettera che lui aveva inviato all'INCA.*

*Dopo tante proteste senza esito, si decisero a rientrare in Italia. Lo stesso impresario, in quel caso, si occupò della faccenda; ma le lettere le ottennero solo dopo le elezioni. Quei giorni discutevano a lungo sui diritti di libertà che abbiamo noi lavoratori italiani in territorio elvetico, nessuno era informato degli accordi internazionali presi dal governo italiano con quello svizzero, dato che quello che successe nel nostro cantiere fu incredibile. Ci fecero capire che noi per loro non siamo niente o, meglio, siamo solo degli esseri senza alcuna dignità. Nemmeno la nostra posta è segreta, non solo perché portarono via le lettere private, ma anche perché ad un lavoratore gli fu aperta una lettera dei familiari prima che la ricevesse.*

*Per chi ha fatto la triste esperienza dell'emigrazione in quel paese non può non riconoscere quanto umiliante e penosa sia la situazione di noi italiani. Credo che gli episodi da me denunciati siano gravi, e meriterebbero certamente una energica protesta del nostro governo.*

LETTERA FIRMATA
Isernia (Campobasso)

## Se il ministro tornerà a Zurigo, è invitato a visitare le case degli emigrati

Cara Unità,

*ho letto sul suo giornale la storia di Valentina Estonova. Il fatto, sia ben chiaro è riprovevole, ma mi sembra che i giornali « indipendenti » italiani lo abbiano alquanto alterato: ad esempio hanno quasi ignorato l'elemento che all'ingiustizia nei confronti della maestra sovietica licenziata è stato messo tempestivamente riparo e che i responsabili pagheranno certamente di persona. Prendo spunto da questo avvenimento per dire che i nostri giornali, mentre non lasciano occasione per denigrare i paesi socialisti, ben si guardano di osservare un po' più a fondo quello che accade a casa nostra. Cosa hanno detto ad esempio delle condizioni di noi emigrati? Non siamo forse anche noi degli essere umani degni di rispetto e di considerazione come la Valentina? Quei giornalisti non sono mai capitati nelle stazioni di Roma o Milano durante le feste natalizie, e se ci sono stati non ricordano d'aver visto migliaia di esseri curvi sotto il peso di enormi valigioni cogli spigoli rotti e tenuti assieme con grossi spaghi? Non hanno mai visto le frotte dei nostri connazionali alla partenza per l'estero, e le scene del loro distacco dalle mogli e dai figli?*

*Se non gli è mai capitata una simile occasione, vengano almeno una volta quassù, insieme a noi, nelle fabbriche, nelle fonderie, nelle baracche. Vengano a vedere come lavoriamo e dove abitiamo. Vengano a vedere le nostre « case »: buche maleodoranti, latrine da mettere ribrezzo, famiglie stipate in stanze buie e malsane (e a prezzi esorbitanti). Però non ci vengano a dire che un po' di colpa è anche nostra, perché siamo sporchi e trasandati. Conosco gente che fa tre chilometri per andare a fare un bagno, gente che lava e stende la biancheria dove dorme e deve fare acrobazie per potersi coricare su una branda; in quanto alle stanze, se hanno i muri neri e puzzano di cavolo, pensino che su di un fornello devono cucinare magari cinque o sei persone (e, a quanto mi consta, le miniere, per quanto si sgobbi per tenerle pulite, restano sempre sporche miniere). Ho degli amici che abitano in sei-otto per stanza e dormono in brande a castello: in quella casa saranno in trenta, o forse più: dispongono di una sola latrina; pagano 40-45 franchi al mese. Possono cucinare, ma la cucina è composta di soli tre fornelli. Si può forse vivere decentemente in luoghi simili?*

*La prossima volta che il ministro Colombo verrà a Zurigo, venga a trovarmi, lo porterò a vedere parecchie cose. Quelle che ho raccontato ed altre ancora: gli farò vedere certi cessi gialli di urina sui quali gli italiani devono sedersi (e sui quali potrà provare a sedercisi anche lui); gli farò vedere certe vasche da bagno scrostate dove lui certamente non vorrà lavarsi. Venga, signor ministro, magari accompagnato da qualche altro suo collega del governo e da un buon gruppo di corrispondenti dei giornali di informazione.*

GIAN FRANCO GROPPELLO
(Oberrieden - Zurigo)

## Speranze ed amarezze di un italiano all'estero da vent'anni

Cara Unità,

*sono un emigrato ed ogni giorno, attraverso la radio ed i giornali, seguo con attenzione gli avvenimenti italiani per trovare in essi un barlume di speranza sulla possibilità di ritornare a lavorare al mio paese. E' per questo che il discorso fatto dal Presidente Saragat in occasione del suo insediamento mi ha commosso, perchè ho sentito i richiami alla Resistenza, alla libertà, alla giustizia sociale. Mi ha commosso il fatto che un uomo che si è richiamato a quella Resistenza che tanta parte ha avuto nella nascita della nostra Repubblica, abbia potuto giungere sino alla più alta magistratura dello Stato, dove dovrà difendere e tutelare la Costituzione.*

*Possiamo adesso sperare? Vedete un po' il mio caso. Sono un ex partigiano e, modestia a parte, per onestà e rettitudine non sono meno a nessuno. Ma quale compenso ho ricevuto per essere stato un partigiano ed un onesto cittadino? Lavoravo alla Direzione d'Artiglieria, ma dopo la Liberazione sono stato cacciato e da allora non mi è più stato possibile lavorare nel mio bel Friuli. Sono stato costretto ad emigrare clandestino in Jugoslavia per cercarmi un lavoro e al mio rientro ho subito un processo per espatrio non legale. Poi ho avuto un passaporto ed ho lavorato in diversi paesi d'Europa. Ora sono in Svizzera, ed il mio esilio forzato dura da vent'anni: vent'anni di sacrifici e di rinuncie, di amare lacrime versate.*

*Potrò io sperare — e lo potranno quelli come me — di tornare un giorno a lavorare a casa nostra? Ecco la domanda che mi sono posto ascoltando le parole del Presidente, e che si sono posti gli altri lavoratori italiani all'estero. Purtroppo il pensiero che lo stesso Presidente Saragat abbia fatto parte di quasi tutti i governi dalla Liberazione ad oggi e che in questo periodo non si sia riusciti a dare un lavoro a tutti, ci ha arrecato un po' di amarezza ed ha offuscato un poco la gioia che ci avevano dato le sue belle parole. Speriamo di doverci ricredere su questo nostro pessimismo.*

ALESSANDRO COLAUTTI
(Berna)

# schermi e ribalte


OGGI « Prima » d'eccezione

al ROYAL CINERAMA via emanuele filiberto

UNA PRODUZIONE CHARLES H. SCHNEER TRATTO DAL RACCONTO DI H.G. WELLS "FIRST MEN IN THE MOON"

BASE LUNA CHIAMA TERRA

con EDWARD JUDD MARTHA HYER e LIONEL JEFFRIES

SCENEGGIATURA NIGEL KNEALE e JAN READ

DA GIA: NATHAN JURAN

PRODUTTORE ASSOCIATO RAY HARRY HAUSEN - UN FILM AMERAN-PANAVISION DYNAMATION A COLORI LA PIU' GRANDE AVVENTURA SPAZIALE NELLA SUGGESTIVA GRANDIOSITA' DEL

CINERAMA

Orario spettacoli: 15,35 - 17,55 - 20,15 - 22,30

OGGI una PRIMA EXTRA AI CINEMA

4 FONTANE - PARIS

Tre evasioni coniugali in un film extrapiccante ed extradivertente

CINERIZ

EXTRACONIUGALE

RENATO SALVADOR GASTONE MOSCHIN LANDO BUZZANCA ENZO LA TORRE TURI FERRO FRANCA RAME MARIA PERSCHY LIANA ORFEI LENA VON MARTENS AGATA FLORIO MASSIMO MINO GIULIANO FRANCIOSA GUERRINI MONTALDO

Vietato ai minori di 14 anni
Orario spettacoli: apertura ore 15 ultimo ore 22,50


## Leonide Kogan a Santa Cecilia

Questa sera alle 21,15 nella Sala dei concerti di Via dei Greci per la stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia concerto del violinista Leonide Kogan (in abb. tagl 8). In programma: Tartini: Sonata in sol maggiore; Beethoven: Sonata n 9 in la maggiore (Kreutzer); Prokoflef: Sonata n 2 in re maggiore; De Falla: Danze popolari spagnole, Ravel: Tzigane. Biglietti in vendita dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 20,30 al botteghino di Via Vittoria 6 e dalle 20,30 in poi al botteghino di Via dei Greci.

## « Eugenio Onieghin » e balletti all'Opera

Domani, alle 21, in abbonamento alle terze serali. Cral e studenti, replica di « Eugenio Onieghin » di P.I Ciaikovskij (rappr. n 36) Maestro direttore e regista Lorin Maazel Interpreti: Nicola Rossi Lemeni (protagonista), Virginia Zeani, Anna Maria Rota, Franco Tagliavini e Plinio Clabassi Maestro del coro Gianni Lazzari Domenica 7, alle ore 17, replica fuori abbonamento, dello Spettacolo di Balletti con « Le roi des Goumets » di Rossini-Brero, « Giselle » di Adam e « La valse » di Ravel Maestro direttore Daniele Paris. Interpreti: Marisa Matteini, Elisabetta Terabust, Gianni Notari, Walter Zappolini, Mauro Maiorani e il Corpo di Ballo del teatro.

## Previtali-Kogan all'Auditorio

Domenica alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del violinista Leonide Kogan (stagione in abbonamento della Accademia di S Cecilia, tagl. n 21) In programma. Bartok: Divertimento per archi; Veretti: Sinfonia sacra per coro e orchestra; Beethoven: Concerto per violino e orchestra Maestro del coro: Gino Nucci. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17

# CONCERTI

**AULA MAGNA**
Domani alle 17,30 in abbonamento n 12 «Duo Mainardi-Zecchi » (violoncello e pianoforte) In programma Debussy, Vivaldi, Chopin.

**SALA DEI CONCERTI**
Questa sera alle 21,15 per la stagione di musica da camera della Accademia di S Cecilia concerto del violinista Leonide Kogan che eseguirà musiche di Tartini, Beethoven, Prokoflef, De Falla e Ravel

# TEATRI

**ARLECCHINO**
Alle 21,30 C.ia Teatro Contemporaneo « La ballata dello stivale » di Antonio Racioppi, con Leda Gloria, N Mauro Parenti, Arcangelo Bonaccorso, Renato Lupi, L Modugno, C. Puccini, D Ghiglia, B Olivieri, S Ammirata, E Biasciucci, C Prisco, P. Schiavi. Regia dell'autore.

**ARTISTICO OPERAIA** (Via dell'Umiltà 36, tel 673609)
Domenica alle 17,15 replica di « I morti non pagano tasse », 3 atti di Nicola Manzari

**BORGO S. SPIRITO**
C.ia D'Origlia-Palmi Domenica alle 16,30 « Anche le stelle cadono » 2 tempi di Giuseppe Toffanello Prezzi familiari

**DELLE ARTI**
Alle ore 22 il Piccolo Teatro della Fonte Maggiore di Perugia presenta « Il tartufo » di Molière Traduzione e adattamento moderno in 2 tempi di Sergio Ragni Regia S Ragni

**DELLA COMETA**
Alle 21,30 Bosetti-Quaglio presentano « Le notti bianche » di Fiodor Dostoyevskij con Giulio Bosetti e Giulia Lazzarini Riduzione Sandro Pinelli Regia José Quaglio.

**DELLE MUSE** (Via Forlì 43, tel. 862948)
Alle 21,45 Laura Betti con lo spettacolo: « Potentissima signora »

**DE' SERVI**
Domani alle 21,15 la Stabile diretta da Franco Ambroglini presenta: «Il marchese del Grillo » leggenda romana di Berardi. Musiche di Mascetti, con S Altieri, A Barchi, M A Gerlini, A Lippi, M Novella, P Pagani, G Saltarini, S. Sardone. Regia F Ambroglini Coreogr. Nadia Chaiin Maestro dirett. orchestra Genesio Sistina

**ELISEO**
Alle 21 De Lullo-Falk-Valli-Albani in: « Tre sorelle » di Anton Cechov.

**FOLK STUDIO** (Via G. Garibaldi 58)
Alle 22 Bert Ford, Dimitri Papadatos, Toto Torquati, Francesco Forti Serata di Gospel Songs.

**PANTHEON** (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Domani e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accetella in « Pinocchio » di I Accettella e Ste

**PARIOLI**
Alle 21,15 : « Scanzonatissimo '65 »

**PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA**
Domani a le 21,30 C.ia Marina Lando, Silvio Spaccesi, dirett A. De Stefani con: « Io la vedova » di L. Romeo. « Il valzer del defunto signor Ciobatta » di E Carsana. Regia M. Righetti

**QUIRINO**
Alle 21,30, prima, Rina Morelli e Paolo Stoppa in: « Così e (se vi pare) » di Luigi Pirandello Regia Mario Ferrero.

**RIDOTTO ELISEO**
Alle 21 Spettacoli gialli: « La corda al collo » di J Lee Thompson con Giulio Platone, Corrado Sonni, Delia D'Alberti, Igea Sonni Regia G. Platone

**ROSSINI**
Alle 21,15 la Stabile di prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti in: « Er duc de briscola » di V. Faini. Regia E Liberti

**SATIRI** (Tel. 565.352)
Dal 10 febbraio alle 21,15 la compagnia dei « NON » diretta da S. Graziani, M. Mammì in « Lo stato di assedio » di Alberto Camus con Alessandro Sperli, Mila Vannucci, Sergio Graziani, Daniela Nobili, Claudio Sora Regia S Graziani Scene e costumi M Mammì Novità assoluta

**SISTINA**
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in: « Il giorno della tartaruga », musiche di Rascel Costumi Coltellacci Coreografie Buddy Schwab

**TEATRO DEI RAGAZZI** (al Ridotto Eliseo)
Alle ore 16 dal « Cuore » di E. De Amicis: « Il tamburino sardo », « Piccola vedetta lombarda », « Sangue romagnolo », « Piccolo patriota padovano ».

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 16 anni

# ATTRAZIONI

**MUSEO DELLE CERE**
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

**INTERNATIONAL L. PARK** (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

# VARIETÀ

**AMBRA JOVINELLI** (713 306)
L'oltraggio e rivista Meniggio-Lola Greci

**DELLE TERRAZZE**
Asfalto che scotta e rivista

**LA FENICE** (Via Salaria 35)
Jerry 8 3 1 e Grande rivista con Joe Sentieri

**VOLTURNO** (Via Volturno)
La spada nell'ombra e rivista Rizzo

# CINEMA

## Prime visioni

**ADRIANO** (Tel. 352.153)
Agente 007 missione Goldfinger con S Connery (alle 15-18.10-20.35-22,50 A ◆

**ALHAMBRA** (Tel. 783.792)
Angelica, con M Mercier A ◆◆

**AMBASCIATORI** (Tel. 481.570)
Il disco volante, con A Sordi SA ◆◆

**AMERICA** (Tel. 586.168)
Agente 007 missione Goldfinger con S Connery (alle 15-18.05-20.25-22.50) A ◆

**ANTARES** (Tel. 890.947)
Due contro tutti, con W. Chiari (ap. 15.30, ult 22.50) C ◆

**APPIO** (Tel. 779.638)
1 4 di Chicago, con F Sinatra M ◆

**ARCHIMEDE** (Tel. 875 567)
Goldfinger (alle 16-18.15-20.15-22.15 p m)

**ARISTON** (Tel. 353.230)
Uno sparo nel buio, con Peter Sellers (ap 14.45, ult. 22.50) SA ◆◆

**ARLECCHINO** (Tel. 358 654)
Le ultime 36 ore, con J Garner (alle 16-18-20.30-23) G ◆◆

**ASTORIA** (Tel 870 245)
Angelica, con M Mercier A ◆◆

**ASTRA** (Tel 848 326)
Ciao Charlie, con T Curtis SA ◆

**AVENTINO** (Tel. 572.137)
Il dominatore del deserto, con K Morris A ◆

**BALDUINA** (Tel. 347.592)
Mia moglie ci prova, con Bob Hope SA ◆

**BARBERINI** (Tel. 471 107)
L'uomo che non sapeva amare con C Baker (alle 15,45-19,30-23) DR ◆

**BOLOGNA** (Tel. 426.700)
La vergine di Norimberga, con R Podestà (VM 14) G ◆

**BRANCACCIO** (Tel. 735.255)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

**CAPRANICA** (Tel. 672.465)
Vorrei non essere ricca (ap 15.30, ult 22.50) (prima)

**CAPRANICHETTA** (672.465)
Le ore nude, con R Podestà (ap 15.30, ult 22.45) (VM 18) DR ◆◆

**COLA DI RIENZO** (350 584)
1 4 di Chicago, con F. Sinatra (alle 16-18-20.20-22.50) M ◆

**CORSO** (Tel. 671.691)
Minnesota Clay, con C Mitchell (alle 16-18.10-20.25-22.45) A ◆◆

**EDEN** (Tel. 3 800.188)
La grande muraglia A ◆

**EMPIRE - CINERAMA** (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19.30-22.45) SA ◆◆◆

**EURCINE** (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906)
Il magnifico cornuto, con U Tognazzi (alle 15-17.25-19.55-22.45) (VM 14) SA ◆◆

**EUROPA** (Tel. 865.736)
Spionaggio a Washington, con R Vanyhn (alle 16.10 - 18.20 - 20.25-22.50) G ◆

**FIAMMA** (Tel. 471.100)
Le bambole, con G. Lollobrigida (alle 15.50-18-20.25-23) (VM 16) C ◆

**FIAMMETTA** (Tel. 470.464)
The Carpet baggers (alle 16.10-19.20-22 50)

**GALLERIA** (Tel. 673.267)
Da 077 criminali a Hong Kong, con H Frank A ◆

**GARDEN** (Tel. 652.384)
1 4 di Chicago, con F. Sinatra M ◆

**GIARDINO** (Tel. 894.946)
Io sono un campione, con R. Harris DR ◆◆◆◆

**IMPERIALCINE**
Imminente inaugurazione

**MAESTOSO** (Tel. 786.086)
Vorrei non essere ricca (ap 15.45, ult 22.50) (prima)

**MAJESTIC** (Tel. 674.908)
La spada nella roccia (ul. 22.50) SA ◆◆

**MAZZINI** (Tel. 351.942)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

**METRO DRIVE-IN** (6.050.152)
Rio Conchos, con E. O'Brien (alle 20-22.45) A ◆

**METROPOLITAN** (T. 689.400)
Matrimonio all'italiana, con S Loren (alle 15,45-18,20-20,30-23) DR ◆◆

**MIGNON** (Tel. 669.493)
Il balcone, con S Winters (alle 15,30-17,15-19-20,45-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

**MODERNISSIMO** (Galleria S Marcello - Tel. 640 445)
Baciami stupido, con K Novak SA ◆◆

**MODERNO** (Tel. 460 285)
I due pericoli pubblici, con Franchi-Ingrassia C ◆

**MODERNO SALETTA**
La notte dell'iguana, con Ava Gardner (VM 14) DR ◆◆

**MONDIAL** (Tel. 834.876)
1 4 di Chicago, con F Sinatra M ◆

**NEW YORK** (Tel. 780.271)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery (alle 15-18.10-20,35-22.50) A ◆

**NUOVO GOLDEN** (755 002)
Ecco il finimondo (ult 22.50) SA ◆◆

**OLIMPICO** (Tel 303 639)
La vergine di Norimberga, con R Podestà (VM 14) G ◆

**PARIS** (Tel 754.366)
Extraconiugale (ap 15, ult 22.50) (prima)

**PLAZA** (Tel. 681.193)
Ciao Charlie, con T Curtis (alle 15 30-17,45-20 05-22.45) SA ◆

**QUATTRO FONTANE** (Telefono 470 265)
Extraconiugale (ap 15, ult. 22.50) (prima)

**QUIRINALE** (Tel. 462.653)
Vorrei non essere ricca (alle 16.15-18.35-20.45-22.45) (prima)

**QUIRINETTA** (Tel 670.012)
... Poi ti sposerò, con J C. Briali (alle 16.30-18.30-20.30-22 50) SA ◆◆

**RADIO CITY** (Tel 464.103)
Agente 007 missione Goldfinger con S Connery A ◆

**REALE** (Tel. 58023)
Il grande sentiero, con Richard Widmark (ap 15, ult 22.50) A ◆◆

**REX** (Tel. 864 165)
Il disco volante, con A Sordi SA ◆◆

**RITZ** (Tel. 837.481)
Il grande sentiero, con R. Widmark (ap. 15, ult. 22,50) A ◆◆

**RIVOLI** (Tel. 460.883)
... Poi ti sposerò, con J C. Brialy (alle 16.30-18.30-20.30-22.50) SA ◆◆

**ROXY** (Tel. 870.504)
Vorrei non essere ricca (alle 16-18.40-20,45-22.50) (prima)

**ROYAL - CINERAMA** (Telefono 770.549)
Base luna chiama terra (prima)

**SALONE MARGHERITA** (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: La ballata del boia, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆◆

**SMERALDO** (Tel. 351.581)
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

**SUPERCINEMA** (Tel. 485.498)
La calda pelle, con E Martinelli (alle 15.30-17.25-19.15-21.05-23) (VM 18) SA ◆◆

**TREVI** (Tel. 689.619)
Topkapi, con P Ustinov (alle 16-18.05-20.25-23) G ◆◆

**VIGNA CLARA** (Tel. 320.350)
Topkapi, con P Ustinov (alle 15.45-18.10-20.20-22.45) G ◆◆

## Seconde visioni

**AFRICA** (Tel. 8 380.728)
Alle frontiere del Texas

**AIRONE** (Tel. 727.193)
La pistola che canta

**ALASKA**
F.B.I. squadra omicidi, con L Baxter (VM 18) G ◆

**ALBA** (Tel. 570 855)
Confetti al pepe, con S Signoret (VM 14) SA ◆◆

**ALCE** (Tel. 632.648)
La ciociara, con S Loren (VM 16) DR ◆◆◆◆

**ALCYONE** (Tel. 8 360.930)
Il gorilla ha morso l'arcivescovo, con R Hanin G ◆

**ALFIERI**
Angelica, con M Mercier A ◆◆

**ARALDO**
Terrore dei Kirghisi

**ARGO** (Tel 434 659)
Congo vivo, con G Ferzetti DR ◆

**ARIEL** (Tel. 530 521)
L'incubo di Janet Lind, con M Redmond G ◆

**ARS**
Briganti italiani, con V Gassman A ◆

**ASTOR** (Tel. 7.220.409)
Scaramouche, con S Granger A ◆◆

**ATLANTIC** (Tel 7.610 656)
I due della legione

**AUGUSTUS** (Tel 655 455)
Il mattatore, con V Gasman C ◆

**AUREO** (Tel. 880 606)
Cavalleria commandos

**AUSONIA** (Tel 426 160)
Classe di ferro

**AVANA** (Tel 515 597)
I ma'amondo (VM 18) DO ◆◆

**BELSITO** (Tel 340 887)
Danza macabra, con G Riviere (VM 18) DR ◆◆

**BOITO** (Tel. 8 310.198)
Il bell'Antonio, con M Mastroianni (VM 16) DR ◆◆

**BRASIL** (Tel. 552 350)
L'uomo della valle maledetta, con T Ardin A ◆

**BRISTOL** (Tel. 7.615.424)
Il ribelle d'Irlanda, con Rock Hudson A ◆

**BROADWAY** (Tel. 215.740)
L'inafferrabile primula nera A ◆

**CALIFORNIA** (Tel. 215.266)
Le bellissime gambe di mia moglie, con C Mercier SA ◆

**CINESTAR** (Tel. 789.242)
L'uomo della valle maledetta, con T Ardin A ◆

**CLODIO** (Tel. 355.657)
La ciociara, con S Loren (VM 16) DR ◆◆◆◆

**COLORADO** (Tel. 6.274.287)
Le calde amanti di Kyoto DR ◆

**CORALLO** (Tel. 2.577.207)
La donna che visse due volte, con K. Novak G ◆◆

**CRISTALLO** (Tel. 481.336)
Una pallottola nella schiena, con J. Vivyan A ◆

**DEL VASCELLO** (Tel. 588.454)
Io sono un campione, con R Harris DR ◆◆◆◆

**DIAMANTE** (Tel. 295.250)
Il grande bluff, con E. Costantine S ◆

**DIANA** (Tel. 780.146)
Io sono un campione,, con R Harris DR ◆◆◆◆

**DUE ALLORI** (Tel. 278.847)
Una lacrima sul viso, con B Solo S ◆

**ESPERIA** (Tel. 582.884)
Il ribelle d'Irlanda, con Rock Hudson A ◆

**ESPERO**
Z-6 chiama base, con E. Costantine G ◆

**FOGLIANO** (Tel. 8.329.541)
Mitragliatelli senza pietà, con B. Sollar DR ◆

**GIULIO CESARE** (353.360)
La città del vizio DR ◆◆◆

**HARLEM**
Riposo

**HOLLYWOOD** (Tel. 290.851)
Il buio oltre la siepe, con G Peck DR ◆◆◆

**IMPERO** (Tel. 295.720)
Una pistola che canta

**INDUNO** (Tel. 582.495)
I 5 volti dell'assassino, con K Douglas G ◆◆

**ITALIA** (Tel. 846.030)
Amore difficile, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

**JOLLY**
Il laccio rosso, di E Wallace (VM 14) G ◆

**JONIO** (Tel. 880.203)
Vento selvaggio

**LEBLON** (Tel. 552.344)
Bataan, con J Wayne DR ◆◆

**MASSIMO** (Tel. 751.277)
La corruzione, con R Schiaffino (VM 18) DR ◆

**NEVADA** (ex Boston)
Testimone d'accusa, con Tyrone Power G ◆◆

**NIAGARA** (Tel. 6.273.247)
Una lacrima sul viso, con B Solo S ◆

**NUOVO**
Toto sexy DO ◆

**NUOVO OLIMPIA** (T. 670.695)
Cinema selezione: La febbre dell'oro, con C Chaplin C ◆◆◆◆◆

**PALAZZO** (Tel. 491.431)
I 7 del Texas, con G. Milland A ◆

**PALLADIUM** (Tel. 555.131)
Sette spose per sette fratelli, con J Powell M ◆◆

**PRENESTE** (Tel. 290.177)
La corruzione, con R Taylor DR ◆

**PRINCIPE** (Tel. 352.337)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D Reynolds S ◆

**RIALTO** (Tel. 670.763)
Sparate a vista all'inafferrabile 009, con P Merisse G ◆◆

**RUBINO**
Finche dura la tempesta, con J Mason DR ◆

**SAVOIA** (Tel. 865.023)
La vergine di Norimberga, con R Podestà (VM 14) G ◆

**SPLENDID** (Tel. 620.205)
Mare matto, con G Lollobrigida (VM 18) SA ◆

**STADIUM** (Tel. 393.280)
Il colonnello Hollister, con G Cooper A ◆

**SULTANO** (Via di Forte Bravetta - Tel. 6 270.352)
Nudi per vivere (VM 18) DO ◆◆

**TIRRENO** (Tel 573.091)
La visita, con S Milo (VM 14) S ◆◆◆

**TUSCOLO** (Tel. 777.834)
Il giovedì, con W Chiari S ◆◆◆

**ULISSE** (Tel. 433 744)
In famiglia si spara

**VENTUNO APRILE** (Telefono 8.644.577)
Io sono un campione, con R Harris DR ◆◆◆◆

**VERBANO** (Tel. 841.295)
La vita privata di Henry Orient con P Sellers SA ◆

**VITTORIA** (Tel. 578.736)
I diavoli del Pacifico, con Robert Wagner DR ◆◆

## Terze visioni

**ACILIA** (di Acilia)
Intrigo a Parigi, con J Gabin S ◆

**ADRIACINE** (Tel. 330 212)
La storia di David, con Jeff Chandler DR ◆

**ANIENE**
Il grande incontro, con A Trotter DR ◆

**APOLLO**
Dracula il vampiro, con Peter Cushing G ◆

**AQUILA**
Il principe dei